

TRIBUNALE BRESCIA
09 MAR. 2026
N. 726-I PROT.



TRIBUNALE DI BRESCIA

Sezione specializzata in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione Europea

Il Presidente della sezione, dott. Luca Perilli,

PREMESSO che:

- la Sezione specializzata in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione Europea del Tribunale di Brescia è stata interessata negli anni 2024 e 2025 da un flusso imponente di nuove iscrizioni:
 - 7400 nuove iscrizioni nel 2024 delle quali 1502 ricorsi per il riconoscimento della protezione internazionale;
 - 4607 nuove iscrizioni nel 2025 delle quali 3173 ricorsi per il riconoscimento della protezione internazionale.
- La media dei procedimenti ricevuti dalla Sezione Specializzata nel biennio 2024-2025 (6003 procedimenti per anno) è del 246% (due volte e mezza) superiore alla media dei procedimenti ricevuti dalla Sezione nel quadriennio 1 luglio 2020 - 30 giugno 2024.
- Le pendenze della Sezione al 31.12.2025 ammontavano a 9982 procedimenti, dei quali 4535 (poco meno della metà) procedimenti per il riconoscimento della protezione internazionale.
- Nell'anno 2025 le pendenze di ricorsi per il riconoscimento della protezione internazionale hanno raggiunto un numero doppio rispetto a quelle dell'anno precedente (le pendenze alla data del 31.12.2024 erano 2117).

CONSIDERATO che lo straordinario numero di iscrizioni e di pendenze, a fronte di risorse giudiziarie limitate (cinque giudici sui sei in pianta organica oltre al Presidente) rende inefficiente la fissazione delle udienze di discussione dei ricorsi a diversi anni di distanza dall'iscrizione a ruolo della domanda, perché una programmazione di attività di udienza effettuata con anni di anticipo sconta inevitabili errori di programmazione: a causa dell'incerto numero di risorse giudiziarie destinate alla Sezione nel tempo; a causa dell'incertezza sulla permanenza e sul relativo numero di Addetti all'Ufficio per il Processo assegnati a supporto della Sezione (il contratto dei dodici Addetti attualmente in servizio terminerà il 30.06. 2026

e ciò comporterà un inevitabile significativo rallentamento delle attività della Sezione); a causa dall'incertezza dei flussi di cause con carattere "prioritario," destinato verosimilmente ad aumentare con l'attuazione, dal 12 giugno 2026, del Patto Europeo sulla Migrazione e l'Asilo che contempla casi molto ampi di procedure accelerate obbligatorie; a causa del numero variabile e non prevedibile di procedimenti urgenti (nel solo anno 2025 la Sezione ha definito 1452 istanze di sospensiva).

RITENUTA invece più efficiente, per quanto sopra chiarito, una programmazione che preveda la fissazione delle udienze per un periodo limitato di tempo, che la Sezione ha individuato nell'anno successivo al provvedimento di fissazione; come, infatti, chiarito dalla Risoluzione del 13 ottobre 2021 del Consiglio Superiore della Magistratura sulle "*Linee guida in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea*", pagine 26 e 27, tale "metodo organizzativo" ha il pregio della flessibilità, perché "consente di inserire nel calendario nuovi fascicoli prioritari ed evita il dispendio di tempo ed energie connesso alla inevitabile spostamento, in ragione di sopravvenienze, di udienze fissate mesi se non anni prima".

CONSIDERATO che le citate "*Linee guida*" richiedono che tale organizzazione flessibile della programmazione di udienza sia accompagnata, "per ragioni di trasparenza pubblica", "da un sistema informativo, anche di carattere generale sui presumibili tempi di fissazione dell'udienza e di decisione del caso";

CONSULTATI i giudici della sezione ed **EFFETTUATA UNA PROGNOSI** dei tempi di definizione dei ricorsi pendenti sulla base delle risorse dell'ufficio e dei carichi esigibili stabiliti dal Programma di Gestione del Tribunale per l'anno 2025;

INFORMA

le parti e i difensori che:

- i giudici della Sezione provvederanno a fissare udienza di discussione nei procedimenti per il riconoscimento della protezione internazionale, attribuendo precedenza ai procedimenti aventi "carattere prioritario" per legge e seguendo poi l'ordine di iscrizione a ruolo, in modo da costituire un calendario di udienza della durata di un anno;
- la Sezione stima che:
 - i procedimenti per il riconoscimento della protezione internazionale iscritti nell'anno 2023 e ancora pendenti (nel numero di 223 al 9 febbraio 2026) saranno definiti entro il mese di settembre 2026;



- i procedimenti per il riconoscimento della protezione internazionale iscritti nell'anno 2024 e ancora pendenti (nel numero di 1183 al 9 febbraio 2026) saranno definiti entro il mese di settembre 2027;
- i procedimenti per il riconoscimento della protezione internazionale iscritti nell'anno 2025 e ancora pendenti (nel numero di 2279 al 9 febbraio 2026) e quelli iscritti nel 2026 (245 alla data del 9 febbraio 2026) saranno definiti successivamente secondo l'ordine temporale di iscrizione a ruolo, salvi i casi prioritari ai sensi di legge.

Il Presidente della Sezione procederà ad un aggiornamento semestrale (nei mesi di settembre e marzo di ogni anno) di questa informativa, tenendo conto delle risorse tempo per tempo disponibili.

Il Presidente invita i difensori a segnalare al giudice assegnatario del fascicolo, con apposita istanza telematica, i procedimenti **che abbiano carattere prioritario secondo la legge** nei quali il giudice non abbia provveduto a fissare l'udienza di discussione del ricorso.

Dispone che il presente provvedimento organizzativo sia comunicato:

al Presidente del Tribunale di Brescia

ai Giudici della VII Sezione civile del Tribunale di Brescia

alla Direttrice della VII Sezione civile del Tribunale di Brescia;

al Personale amministrativo e ai Funzionari addetti all'ufficio per il processo della VII Sezione civile del Tribunale di Brescia;

alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Brescia;

all'Ordine degli Avvocati di Bergamo;

all'Ordine degli Avvocati di Brescia;

all'Ordine degli Avvocati di Cremona;

all'Ordine degli Avvocati di Mantova.

Brescia, 9 marzo 2026

Il Presidente

Dott. Luca Perilli

